

A Formia due ore di paura lungo i binari, ferito un macchinista. Traffico ferroviario in tilt

Incidente fra due treni

Convoglio merci perde tubo d'acciaio che finisce contro l'Eurostar per Taranto

SFIORATA la tragedia ieri pomeriggio sulla linea Napoli-Roma ma per due ore c'è stato panico sui binari. Una collisione tra due treni si è verificata all'interno della penultima galleria tra Itri e Fondi, poco prima dell'arrivo nella stazione ferroviaria di Formia. Un macchinista è rimasto ferito. Grossi disagi si sono registrati sulla linea ferroviaria, i treni sono rimasti bloccati per ore. Erano circa le 16.40 quando da un treno merci che viaggiava in direzione Roma, si è sganciato un tubo di acciaio, di quelli che sorreggono i teloni di copertura del materiale di carico. Il pesante pezzo di metallo è andato a sbattere

contro la cabina di comando della locomotiva Nt 450 9363 l'Eurostar Roma-Taranto che viaggiava in direzione opposta. Un grosso boato ed un urto terribile. Il tubo d'acciaio ha violentemente colpito il parabrezza e lo ha sfondato, danneggiando tutto l'abitacolo da dove partono i comandi del treno. I pezzi di vetro sono saltati dappertutto, andando a colpire coloro che erano in quella parte del treno. Momenti di tensione e di grosso spavento tra i macchinisti che erano al lavoro. Uno di questi, Raffaele I. dell'Itp di Napoli, si è visto arrivare in faccia i frammenti di cristallo, rimanendo ferito al volto. Paura anche tra i passeggeri che hanno avvertito l'urto e la brusca frenata. Il treno si è fermato proprio sotto la galleria ed è rimasto lì a lungo. Immediatamente è stato dato l'allarme e sono stati chiamati i soccorsi.

Sul posto è giunta l'ambulanza del 118 che ha provveduto a trasportare presso l'ospedale Dono Svizzero

di Formia il macchinista ferito. Qui i medici gli hanno medicato le ferite e le escoriazioni riportate sul viso, diagnosticandogli una prognosi di tre giorni. Nel frattempo trambusto sia sul treno coinvolto nell'incidente e sia presso lo scalo ferroviario. I viaggiatori del treno Roma-Taranto, infatti, erano terribilmente spaventati per quello che era successo e per alcuni di loro è stato necessario un intervento di soccorso. Per fortuna nessuno di loro ha riportato ferite. Anche le notizie che giungevano in stazione erano confuse e tra i viaggiatori si sono registrati momenti di tensione. Ad intervenire sul posto sono stati gli uomini della Polizia ferroviaria, coordinati dall'ispettore Pasquale Cecere, che hanno cercato prima di tutto di tranquillizzare i passeggeri e di sbloccare la situazione. I treni coinvolti nell'impatto sono stati fatti spostare e solo dopo tre ore i binari sono stati liberati ed i 170 pas-

seggeri che dovevano proseguire verso Taranto sono stati fatti salire sull'Intercity 521 delle 19.40. Per i viaggiatori una volta arrivati nella stazione di Battipaglia, Trenitalia ha messo a disposizione tre autobus

per raggiungere Taranto. Le navette sono partite a distanza di dieci minuti l'una dall'altra. Tanti i disagi ed i ritardi che si sono registrati sui treni. Solo intorno alle 20 la situazione è stata sbloccata e i treni hanno ripreso a circolare con regolarità. Sono ancora in corso le indagini da parte di Trenitalia per capire che cosa sia successo su quel treno merci. L'azienda infatti ha aperto una inchiesta interna per stabilire le cause precise dell'incidente e soprattutto da dove si è sganciato il tubo d'acciaio.

Mariantonietta De Meo

*Trenitalia
apre
l'inchiesta
interna*

